

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data giovedì 29 febbraio 2024, alle ore 10:41 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**Quinta Commissione- Seduta del 29-02-2024 - ore 10,30**" dell'organo Quinta Commissione - Urbanistica - Grandi Opere -Protezione Civile - Polizia Urbana -Servizi Pubblici Locali..

Presiede la seduta **Consigliere VINCI Antonio**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente
Antonio	VINCI	Consigliere	✓	
Leonardo	PUGLIESE	Consigliere	✓	
Michele	ACCARDI	Consigliere	✓	
Gaspare	DI GIROLAMO	Consigliere	✓	
Gabriele	DI PIETRA	Consigliere	✓	
Elia Francesca	MARTINICO	Consigliere		✓
Rosanna	GENNA	Consigliere		✓
Giancarlo	BONOMO	Consigliere	✓	
Flavio Salvatore	COPPOLA	Consigliere	✓	
Gaspare	PASSALACQUA	Consigliere		✓
Giuseppe	CARNESE	Consigliere		✓

Alle ore 10:41, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

Alle ore 10:42, si unisce alla seduta **Consigliere Elia Francesca MARTINICO**.

A questo punto, interviene **Amministrativo Commissione Segretario**:

"Quinta Commissione Urbanistica del 29 febbraio 2024.

Appello.

Presidente Vinci presente.

Vicepresidente di Girolamo presente.

Consigliere Accardi presente.

Consigliere Bonomo presente.

Consigliere Carnese assente.

Consigliere Coppola assente ma delega il consigliere Walter Alagna che è presente.

Consigliere Di Pietra presente.

Consigliere Genna assente.

Consigliere Martinico presente.

Consigliere Passalacqua assente.

Consigliere Pugliese presente.

Abbiamo aperto alle ore 10.42 la"

A questo punto, interviene **Consigliere Antonio VINCI**:

"parola al Presidente Vinci.

Grazie segretario, grazie colleghi.

Scuso per qualche minuto di ritardo ma c'è l'avvio del sistema che ogni volta è un problema.

Abbiamo aperto alle ore 10.00.

Noi eravamo già qua dalle 10.30.

Però evitiamo di fare un ingresso a gamba tesa.

Abbiamo aperto il sistema a 10.42.

10.42 dichiara aperta la seduta.

Ci stiamo rivedendo dopo l'incontro di martedì scorso con una precisazione che stamattina doveva venire Paolo Pellegrino dell'Ufficio Patrimonio a spiegare, a farci capire, a farci comprendere se esiste vero questo caso precedente a quello che ci stiamo per trattare, cioè il caso della delibera del bene confiscato alla mafia, l'altro giorno alla presenza dell'ingegnere Raine, ve lo ricordo di nuovo, ma voi sicuramente lo ricordate, in pratica Irene Trapani ricordava, aveva avuto notizie da parte di Paolo Pellegrino, responsabile del patrimonio, che un caso precedente già esiste dove i ricorrenti proprietari, ricorrendo alla Corte CGA, TAR, Corte Costituzionale, avendo vinto nel più grado alto il rimborso dell'immobile.

In pratica l'arrestazione delle somme non è avvenuta da parte comune ma da parte dello Stato.

Era uno dei problemi che Michele Accardi si era posto e aveva fatto emergere nella discussione e stamattina lo aspettiamo.

Per la verità il dipendente Paolo Colino non risponde a cellulare, poi l'abbiamo chiamato tutto, quindi non ci resta altro che accantonare nell'attesa della sua presenza questa delibera e Vi aggiorniamo che l'eventamento, il max eventamento che abbiamo fatto sul regolamento edilizio dove il collega Orlando era l'invito, lo avevo chiamato, è per oggi, martedì per oggi.

Ma comunque la vogliamo togliere? Ho bisogno"

A questo punto, interviene **Consigliere Antonio VINCI**:

"di me la figlia di capezza! Grazie al nostro funzionario Pellegrino che è arrivato.

L'odierna di unione con la tua presenza, Pellegrino, è quella di capire se esiste nel caso Marsalese, nel nostro comune, un caso di analogia come casa confiscata, come beni confiscati dalla mafia e che si è chiusa con una successiva, diciamo, questione.

Cioè, partendo così molto da lontano, forse non sono chiaro a formularvi la domanda, ma la domanda che noi ci avevamo posta e ci poniamo che oggi il Comune riconosce questo pubblico d'utilità, domani se ricorrenti vinceranno, se hanno fatto ricorso questo ritorno del bene alle loro proprietà che non può essere più fatto e che c'è l'Agenzia Alemanio, c'è specificato il segretario generale, se nella fattispecie si aziona questo analogo procedimento e se i ricorrenti, quei proprietari sono stati espugnati dal loro patrimonio, dovessero vingere questa causa, il demanio, come si capisce, pagherà e si accollerà le spese, ma nella fatta di spese a Cunimarsala esiste un caso, quale caso sia per capire di che dimensione, qual'era, in un contesto di questo tipo.

A te la parola, ci dai l'informazione che ci puoi dare, che sai che sei conoscente."

Sul punto, prende la parola **paolo pellegrino** che dichiara:

"Sì, un caso analogo alla situazione attuale di questo immobile confiscato è quello posto in Contrada, Barbaro.

Il ricorrente allora era il signor Francesco Bianco.

Dopo che l'immobile è stato assegnato al patrimonio indisponibile del Comune di Marsala, il ricorrente, avendo già fatto ricorso a tempo debito, anche se successivamente alla confisca e non al sequestro, una volta che ha vinto il ricorso, l'immobile comunque, essendo stato destinato per utilità pubblica, non è tornato in possesso del vecchio proprietario, del proprietario dell'abuso, ma è stato indennizzato dai beni confiscati o dal Ministero, è stato indennizzato con una indennità selettiva al valore dell'immobile allo stato dell'acquisizione, del sequestro e non nello stato in cui si trova con gli abusi annessi e connessi e noi mi sembra che è una cosa del genere perché anche lì c'erano alcuni immobili abusivi che c'erano degli immobili abusivi che sono stati sanati a seguito di una ristrutturazione perché poi è stato tutto ristrutturato sempre con i fondi del PON e quindi dei beni confiscati, è stato l'immobile tutto ristrutturato e assegnato nuovamente al comune e destinato sempre per utilità pubblica.

ma dibattito che l'immobile è ancora in possesso del Comune di Marsala e il ricorrente in questo caso il signor Bianco"

A questo punto, interviene **Consigliere Elia Francesca MARTINICO**:

"è stato remunerato con adeguata valutazione fatta sempre dal Ministero.

e quindi in pratica trapassano in tutto questo, ma i beni sono stati regolarizzati e gli abusi sono stati regolarizzati nel frattempo.

Perché è stato ristrutturato, è stato adeguato.

Con la ristrutturazione fatta era già stata affidata al comune di Marsala.

E' perché quel caso non è stato come oggi che viene in consiglio per il"

Prende la parola **paolo pellegrino**:

"riconoscimento, perché questo caso, io ho 30 anni che sono qui, se c'è un caso analogo, preciso, uguale perché oggi Mezzapelle e ieri Patti o ieri Dorazio o ieri...

ti ricordi Paolo? ma non è che qua siamo in un processo Paolo, per me possiamo chiudere pure i microfoni per capire se lo Segretario, secondo me il Segretario ha ragione da vendere a questo punto ma certo ci mancherebbe nel 2010, 2011, 2012 La domanda è ponderata ed è giusta perché è un caso analogo, a questo punto è analogo, analogo, analogo, fabbricato, costruito con congestione delizia.

Alcune, a seguito Superlogo, alcune...

qua ci sono 16, lì non so quante cose c'erano abusive, il Comune inizia un risanamento, una ristrutturazione, ma io qua non mi è mai venuto, io non mi sono mai...

è sempre di domani.

sempre di maniale di bianco No, sembra affidato, è come questo.

E' affidato come questo, ma sembra uguale.

Quindi o uno o l'altro, o in passato si ebbe una leggerezza nel trattare la questione.

In passato sicuramente si ebbe una leggerezza nel trattare la situazione, nella previsione di un finanziamento che a seguito del quale regolarizzava, perché probabilmente c'erano i presupposti innanzitutto per regolarizzarlo, e i presupposti per regolarizzarlo era quello di presentare un progetto Scusa, quest'immobile del signor Bianco che tu ricordi è quella d'angolo? Cioè l'ingrocio? Tutto questo immobile c'era la recensione, queste due grosse cancelli e noi questo lo avevamo affidato noi come comune e solito comune a chi lo affidò? Con un bando pubblico di un'associazione.

E quale associazione? Te la ricordi? Cosa ci fanno? Cosa ci facevano? Per adesso non ci fanno niente.

no però mi pare che per Natale per Natale o per Carnevale c'era un po' di gente non è in questo angolo è più avanti questo è davanti sulla via Mazzara a 100 al caseificio quindi non è quella d'angolo cioè di scuoteca? no no non è questa qua, questa è di scuoteca quindi in pratica abbiamo un caso analogo.

Lo sai cosa ci può essere Paolo? Sì.

Che lì forse eravamo in zona B.

Sì.

Questa lì.

E mentre qua siamo in zona.

Si poteva regolarizzare.

Si poteva regolarizzare per evitare e quindi non si è fatto questo passaggio e non si è fatto questo passaggio.

E poi noi noi abbiamo il piano convenzionale tutto qua.

questo basterebbe chiamare lo studio per sapere comunque io ho fatto una ricerca su internet su alcune leggi e ho constatato che onestamente anche un immobile confiscato, dove ci sono pertinenze abusive, se destinate per finalità pubblica non vengono riconsegnate, ha messo in contesto che il recorrente dovrebbe vincere il ricorso, l'immobile non viene restituito perché è assegnato per finalità pubblica.

Diciamo che il ministero lo acquisisce e lo dà in gestione a comune per farne solo uso pubblico.

Noi abbiamo fatto un avviso pubblico, il giorno 7 abbiamo di questo locale.

Anche c'è un avviso pubblico? Sì, c'è un avviso pubblico, sono state presentate delle richieste, abbiamo già fatto il primo verbale, purtroppo è sorta la questione, abbiamo fatto un ricorso, Abbiamo chiesto altri documenti e giustamente abbiamo fatto il soccorso istruttorio."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Elia Francesca MARTINICO** che dichiara:

"C'è stato chi ha partecipato, chi l'ha assegnato con la richiesta di soccorso istruttorio e ora giorno sette dobbiamo fare la gara per aggiungere i documenti.

Allora io a questo punto la domanda sorge spontanea.

Se avete fatto tutto, bando e tutto, cioè perché deve venire in Consiglio Comunale? Cioè è un'assurdità"

Sul punto, prende la parola **paolo pellegrino** che dichiara:

"questa? Perché per fare l'assegnazione definitiva l'immobile deve essere in regola e deve passare per forza dal Consiglio Comunale.

Deve passare perché giustamente poi mi potete fare la domanda allora dieci anni fa per chi un passato consiglio comunale"

Prende la parola **Consigliere Elia Francesca MARTINICO**:

"è il caso analogo."

Interviene quindi **paolo pellegrino**:

"io dal dirigente giustamente mi ha detto di fare la delibera e di predisporre e quindi siamo.

Ma sai cos'è? Che mentre lui lamenta storia del patrimonio che già una decina di anni dieci, quindici anni che che c'ha magari di più eh sia Mezzabelli sia la sia il nostro segretario non sono a conoscenza.

Non sono a conoscenza.

Di questo.

E questo per caso ieri Irene il martedì Irene Trapan avendo parlato con lui.

Certo.

E noi un secchiata sulla questione che Michele ha, che non sono mai uscite questa cosa, perché nell'uno e nell'altro si sono riferite a una cosa antecedente e c'è, esiste.

Io dubito probabilmente che lì in questo che tu riferisci, signor Bianco, eravamo in zona B.

che senz'ora il signor Bianco o chiunque non lo avesse cosciuto abusivamente.

Non lo so.

E se all'epoca venne fatta la sanata, il decreto del 380, il 380 sostituì il precedente a legge 47, quindi non è che il 380 che oggi viene invocato, l'articolo 39 del 380 con la quale dice e si è stato sempre.

Prima si chiamava Collegio 47, oggi è diventato 380 e l'articolo 31 lo DPR.

Su DPR già è dal 2006.

Noi parliamo di 2010-2011, questo è il DPR invocato, l'articolo 31 DPR è del 2001.

il 380, cioè del 2001, quindi era esistente il DPR 380, di cui l'articolo 31 che viene invocato oggi, se non era questo era l'articolo 47 che era chiamato in un'altra maniera, non mi ricordo se era l'articolo 37, qual'era l'articolo 47? Quindi in pratica diciamo che il quadro normativo, il quadro normativo al quale si fa riferimento per regolarizzare, C'è stato sempre e comunque l'U380 dal 2001 sono passati già 23 anni.

Noi parliamo di dieci anni fa, quindi le loggi Mezzapelle, ieri Cicciopatti, c'è stato sempre questo normativo.

Se non c'era Ciccipatti c'era Dorazio, ma credo che siamo nei tempi dell'ultimo tre o quattro anni di Ciccipatti.

Io non capisco perché oggi a Venereca, perché può succedere che il Consiglio Comunale viene bocciato.

non c'è nessuno che si prenda, c'è la sospensione, c'è il nido, e lì uscirà il problema, perché se viene approvato, se viene bocciato, perché ognuno non si sente, perché c'è questo fumo o questa incertezza della cosa, questo bene non potrà essere mai più utilizzato.

perché non viene ritorno all'agenzia dell'entrata, all'agenzia di domani.

Probabilmente sarà questa la sorta, perché io mi metterò pure di traverso con tutte queste incertezze e con tutta questa cosa.

Le incertezze quali sono? L'incertezza è che l'immobile possa tornare in proprietà? In certezza quasi no, questa amministrazione quando sono cose a scaricare in Consiglio Comunale le scarica sul Comunale, quando sono cose che hanno a fare loro non le fanno e ti dico c'è un altro provvedimento edilizio, prettamente edilizio a Strasatte, una grossa attività commerciale che in pratica dovrebbe passare in giunta a una semplice acquisizione alle aree da cedere o comune Questo progetto ha un anno e mezzo che è bloccato, la ditta lo sapete credo tutte ma ve lo posso dire che è più ai gruppo, che ha un progetto bloccato di 200 milioni di euro di giavagli perché rientra nel piano compensoriale in una zona dove per poter rilasciare il permesso a costruire il proprietario deve cedere alle aree comune secondo la categoria, secondo cosa c'è scritto.

Bezzapelle fece la delibera, fece tutto, ma ora l'aggiunta per due anni che non l'approva.

Ci sono cause, hanno chiesto 70.000 parere.

a Palermo le dicono che in pratica devono essere fatte così e il signor sindaco con a capo l'assessore tecnico non intende approvarlo perché non è competenza di un organo, approvare una cosa che in pratica non è di loro competenza non è giusto approvarla, non capisco se oggi c'è bisogno di venire a consigliare questa cosa perché andiamo a prendere questa palla a piedi.

Non capisco, io mi metterò di traverso e porterò tutti i documenti del progetto e chiederò all'aggiunta, al sindaco, all'assessore Tumbarello che oggi non ha il coraggio di essere l'assessore firmatario, non lo fa firmare il figlio patrimonio.

C'è un precedente che essendo già dichiarato un bene pubblico dell'agenzia dell'entrata, viene spropriato, viene preso dall'agenzia dell'entrata e lo affida, lo dichiara bene confiscato dalla mafia, lo dichiara pubblico e lo cede al Comune.

Quindi il Segretario Generale, avendo citato il regolamento del bene confiscato dalla mafia, l'articolo 5, dice che già è un bene pubblico e quindi l'approvazione è sopevola ma se in pratica secondo Mezzapella se non si approva non regolarizza i semplici abusi che ci sono.

In pratica tu analizzi tutta la questione e lo colleghi anche ad altre circostanze che sono per esempio questo che ti ho appena detto, il prolego di Piagrappo che ha un anno e mezzo, che ha un budgetto bloccato, gli lascia con gestione di vizia un permesso e non fanno nulla e chiedono parere, contro parere, il Segretario non gli fa approvare questa convenzione che è una convenzione con la quale quello deve cedere davanti alla Repubblica a parcheggio a conoscere le questioni Questo mi fa incazzare perché se questo va in giunta aggiungono la prova che non è di competenza.

Ieri il segretario ha detto se la normativa che c'era una volta che il segretario metteva parere di legittimità questo debito non è mai arrivato perché in pratica io se mi supero il contratto l'avevo restituito ma siccome oggi il regolamento del segretario non è più quello di mettere parere di legittimità è solo quello, non mi esimo secondo il dettato del regolamento degli enti locali che è diverso da quello in pratica io faccio conoscere all'organo consigliare Faccio conoscere il mio parere, che chiedo che non ci vuole.

Questa delibera per caso è da noi, perché l'abbiamo trovata in affare generale e in bilancio.

e in commissione, perché giustamente i colleghi che non hanno un po' di finezza tecnica e capiscono la particolare, s'hanno ascoltato i segretari, s'hanno aspettato i mezzapelle, pur Agate, Agate in pratica viene questa libere che è prettamente una questione urbanistica, non la firma il grande chef, il professore, l'architetto Giacomo Tombarello, va a firmare Agate, Agate viene e ripete che secondo lui bisogna...

lunghe, manco sparate.

E questo è l'esempio di una semplice banalità di approvare una convenzione per la cessione del P, una cosa dovuta, che non vanno e che in pratica hanno chiesto più volte parere all'assessorato e l'assessorato ci dice che la ditta deve cedere delle aree perché pure in quel caso non è dovuto va bene a casa, quindi io mi metterò di traverso e sto dicendo che in pratica quando lo mettono in competenza e non sapevo essere riferato.

Vabbè, Paolo, se è stato no...

Se è stato deciso...

Là probabilmente c'è stato il segretario che ha messo il parere di legittimità.

Sicuramente.

Ma lì c'avevamo un grande triolo.

Avevamo un grande triolo.

Tu pensi che Bernardo Triolo ci avesse fatto scappare una cosa così? Come va? Triolo.

Io infatti ho in base di assegnazione o nei 30 giorni della pubblicazione dell'avviso pubblico le associazioni praticamente prima di presentare hanno voluto fare un sopralluogo e andare a vedere l'immobile.

E già nell'area c'era questa situazione, questo ricorso che loro avevano presentato e che comunque dicevano che...

Però, ascolta, è vero che c'è un precedente che il Demanio non lo riconsegna, è giusto? Ma siccome siamo in presenza di...

organi superiori a noi e sono dei tribunali.

Di tutto può succedere alla vita.

In tribunale quando tu affronti una questione giudiziaria e sei innanzitutto in tribunale, devi sottostare al giudizio di quel tribunale.

Alle volte ci sono cause analoghe, precise, uguali e uguali.

Una venne decisa una cosa, una maniera e un'altra maniera.

Nella parte specie, per chiamargli a pigliare questo Paolo mio, che faccia cortesia al signor Grillo, si fa di ufficio, si chiama il suo Mezzapelle e ci dice Mezzapelle abbi fede nel

segretario che dice che non c'è bisogno, che già si è espresso, che già scrisse, che già dice e che in pratica un avvenimento di ripare viene dichiarato.

Capito? Perché può succedere che al Consiglio Comunale ci sarà un fuggi fuggi all'approvazione, ci sarà Sì sì ma io sono Santa Chiara Napoli pubblicamente e che in pratica ognuno con tutte queste perplessità sia in pratica chiamato a relazionare in questo senso.

E poi voglio vedere i colleghi se lo votano.

Io voglio vedere Paolo.

anche perché se lo vediamo favorevolmente noi andiamo a decidere ancora una cosa che ha deciso l'organo centrale e io non arrivo a capirlo in quale logica ci stiamo immettendo se non lo approviamo in pratica non cambia nulla perché se non lo approviamo noi c'è stato già l'organo che ha già deciso quindi il non approvare oggi è quello dare fede alla normativa che chiede che in pratica Casper, non approvandola oggi, è quella di dare peso alla normativa che ci spiega cose da dare, che è il regolamento dell'agenzia demaniale che in pratica dice che è già un bene comune e io sono su questa cosa, risparmio due cose, non rischio un'eventuale domani non responsabilità Ma la finalità? Certo, questo è spesso che dice che l'immobile, essendo destinato per finalità, è ubile.

Tu voti no a una delibera che di fatto è legata a tutti gli effetti.

Non è? È solo la congiopposizione di un dirigente che la fa passare in aula qualsiasi."

Interviene **Amministrativo Commissione Segretario:**

"Il consiglio di Di Pietra esce alle ore 11.24."

Alle ore 11:25, lascia la seduta **Consigliere Gabriele DI PIETRA.**

A questo punto, interviene **Consigliere Antonio VINCI:**

"Facciamo un breve punto alla situazione.

Abbiamo ascoltato il funzionario Paolo Pellegrino.

Abbiamo capito che c'è un precedente a caso di analogo consistenza, cioè un fabbricato requisito dallo Stato, affidato al Comune di Marsala e a sua volta sanati diversi abusi edilizi all'interno di quella struttura.

In quel caso il precedente dirigente si pensa sia stato Patti o qualsiasi altro dirigente non ha ritenuto opportuno di fare il passaggio in Consiglio Comunale, contrariamente a quando lo sta prevedendo Mezzapelle.

e quindi all'epoca sicuramente non c'è stata la contrarrelazione o l'idea del segretario Pro Tempore perché non è venuto in consiglio una.

Alla luce di tutto questo mi pare che abbiamo acquisito nelle nostre conoscenze che c'è stata quest'altro caso.

Sentito tutto questo e visto la discussione, ci siamo fatti anche a microfono spegno, ma non perché abbiamo voluto spegnere i microfoni, per dare registrazione non ha senso.

Io ritengo, penso di interpretare la volontà di tutte, che sarebbe la miglior cosa di chiedere all'Amministrazione di sritterare questo provvedimento di inizio e far riconoscere la volontà del Segretario Generale che dice che il provvedimento mandato qui è un provvedimento privo, cioè che va oltre il motivo.

Se l'amministrazione stasera, e incominciamo a trattarlo, non intende riterarlo perché è fermo nella coscienza, chiediamo al Presidente del Consiglio di Comunità di sospendere in attesa che arrivi la risposta che il Segretario Generale ha chiesto alla NBSC.

Qui il Segretario, fino a ieri in Commissione del Bilancio, ha detto e ha riferito che ancora non è arrivata nessuna risposta, ma lui fermamente nel suo ragionamento del Segretario era quello che esiste un regolamento del Ministero della Confisca che va oltre la legge quella del DPR 380 che viene invocato dal dirigente Pensapelle per andare in deroga.

Quindi io stasera in Consiglio Comunale chiederemo la trattazione, ne discutiamo e vediamo di cosa esce fuori.

Vi ringrazio, a 12.30 in punto chiudiamo la seduta.

Noi ci aggiorniamo la settimana prossima nella giornata di mercoledì.

Martedì e mercoledì.

La Commissione per esigenza del collega Di Pietra e per esigenza di Passalacqua e per esigenza di chi, insomma, hanno proposto il cambiamento e quindi in pratica ci aggiorniamo la settimana prossima tra martedì e mercoledì e in quella circostanza iniziamo a ritrattare di nuovo la deliberazione di questo accendo storico.

del Libra che secondo me faremo un ulteriore passaggio con il nostro Mezzapelle ma che in pratica c'è ben poco da dire, secondo me va in discussione in Consiglio Comunale anche perché loro per martedì credo hanno convocato una riunione a San Pietro con la quale presenteranno alla città e agli organi professionali un ulteriore step.

Grazie colleghi, a stasera"

Alle ore 11:29, lascia la seduta **Consigliere Leonardo PUGLIESE.**

Alle ore 11:29, si unisce alla seduta **Consigliere Leonardo PUGLIESE.**

Alle ore 11:29, lascia la seduta **Consigliere Antonio VINCI.**

Alle ore 11:29, lascia la seduta **Consigliere Giancarlo BONOMO.**

Alle ore 11:29, lascia la seduta **Consigliere Michele ACCARDI.**

in Consiglio Comunale.

La seduta termina alle 11:29.